



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Rete Ferroviaria Italiana  
Direzione Investimenti Area Sud  
Progetti Catania  
[rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it)

**Oggetto: [ID: 6012] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.  
Progetto “Realizzazione Nuova Fermata di Acireale-Bellavista Linea Messina C.le-Siracusa ubicata al km 256+126”.  
Comunicazione esito valutazioni.**

Con nota prot. RFI-DIN-DIS.CTVA0011\P\195 del 31/03/2021, acquisita al prot. MATTM-35706 del 07/04/2021, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Direzione Investimenti Area Sud, Progetti Catania, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “Realizzazione Nuova Fermata di Acireale-Bellavista Linea Messina C.le-Siracusa ubicata al km 256+126” in Comune di Acireale (CT).

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, oggetto dell'istanza presentata è l'intervento di realizzazione della Fermata ferroviaria Acireale-Bellavista, con relativa viabilità di accesso e piazzale, sulla linea Messina C.le-Siracusa, tratta Acireale-Guarda Mangano, in corrispondenza del km 256+126. La linea ferroviaria Messina C.le-Siracusa fa parte della rete ferroviaria nazionale di cui al D.M. 138T del 31/10/2000 dell'allora Ministro dei trasporti e della navigazione. Secondo quanto riportato dal proponente, finalità della soluzione progettuale proposta è il miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario dal centro urbano di Acireale, oggi non adeguatamente servito da impianti ferroviari per il traffico locale, regionale e per il servizio di rete nazionale, garantendo lo spostamento su ferro di una quota parte del traffico attualmente su gomma con conseguente diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

A corredo dell'istanza, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo “*Allegati*”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-45591 del 30/04/2021, predisposta dalla competente Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale,

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6838\_2021-0102

Data stesura: 30/04/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 30/04/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 03/05/2021 alle ore 08:57

considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente di miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario dal centro urbano di Acireale, oggi non adeguatamente servito da impianti ferroviari per il traffico locale, regionale e per il servizio di rete nazionale, garantendo lo spostamento su ferro di una quota parte del traffico attualmente su gomma con conseguente diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: nota prot. MATTM-45591 del 30/04/2021*